

PAVIA

## Il concerto del Vittadini su Bach e Telemann

PAVIA

Secondo appuntamento per la stagione di musica antica "I Tesori di Orfeo", organizzata dal conservatorio Vittadini di Pavia e giunta ormai alla sua 14esima edizione.

Domenica 4 ottobre, alle ore 11, il tema del concerto sarà «Johan Sebastian Bach, Georg Philipp Telemann e lo stile italiano»; il concerto è a cura di Paola Barbieri, docente di clavicembalo del Vittadini. Saranno presentati alcuni brani musicali in cui sono evidenti gli influssi

sui due musicisti della scuola italiana e, in particolare, di Antonio Vivaldi.

Il concerto si articolerà in tre trascrizioni di Bach, per sola tastiera, Antonio Vivaldi e Alessandro Marcello, interframmeggiate da interpretazioni delle fantasie di Telemann per tastiere appartenenti al gruppo di fantasie in stile italiano dell'autore che rappresentano la componente più virtuosistica e improvvisa della sua produzione. Si potrà seguire l'evento sui canali social del Vittadini: [sito web](http://www.conspv.it)

[www.conspv.it](http://www.conspv.it), Facebook e YouTube.

Ogni domenica fino al 25 ottobre, alle ore 11, i canali social network del conservatorio cittadino ospiteranno concerti di musica rinascimentale e barocca. I concerti sono stati registrati nell'aula magna del collegio Ghislieri a inizio settembre da docenti del Dipartimento di musica antica del Vittadini e da importanti interpreti del genere.

Domenica 11 ottobre, sempre alle ore 11, si proseguirà con un altro momento d'eccezione: sui canali social del conservatorio verrà trasmesso il concerto di musica antica Stylus Phantasticus con Ugo Nastrucci, al liuto barocco e alla tiorba e Vittoria Panato, al violino barocco. Lo Stylus Phantasticus, che dà il titolo al pro-



Paola Barbieri, docente di clavicembalo del conservatorio Vittadini

gramma proposto, è uno stile sviluppatosi nel periodo barocco, molto fantasioso e quasi improvvisativo.

Una sorta di antitesi dello

stile severo (Stylus Gravis), proprio delle composizioni per messe e di autori come Palestrina. —

D.SCH.